



**Pubblico Registro Automobilistico
Direzione di Perugia**

DETERMINAZIONE N. 13 DEL 17.09.2025

IL DIRIGENTE DEL P.R.A. DIREZIONE DI PERUGIA

**OGGETTO: Affidamento diretto, fuori MEPA, mediante scambio di PEC, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, del servizio di verifica dell'impianto di MESSA A TERRA, del P.R.A. Direzione di Perugia
CIG B8454ABACD**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3 bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Commissario Straordinario dell'ACI con deliberazione n. 45 del 11/04/2025;

VISTO il provvedimento prot. 6918 del 02/10/2024 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Perugia con scadenza 30/09/2027;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 4 dicembre 2024;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 dicembre 2024 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni ;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

VISTO, l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento dei contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono entrate in vigore le norme specifiche previste dal D.Lgs.n.36/2023 sulla "*digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*" (parte II, artt.19-36) e, pertanto gli appalti pubblici sono svolti interamente su piattaforme digitali, fatta eccezione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 per i quali è al momento prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025);

VISTO il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria

procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

CONSIDERATO che questa Direzione del P.R.A. di Perugia deve effettuare entro il 13 novembre 2025 la verifica periodica dell'impianto di messa a terra in conformità a quanto previsto dalla legislazione nazionale vigente e in assolvimento agli obblighi derivanti dal DPR 462/2001 come modificato dalla Legge 28/02/2020 n. 8:

DATO ATTO che si tratta di servizio a tariffa imposta pari a **€ 300,00** , iva esclusa, come da tariffario ISPEL per impianti di potenza pari a KW 35, come è quello sito in via Corcianese n. 236 sede del PRA; mentre l'altro impianto sito in via Corcianese n. 218/g , sede della Direzione, ha una potenza pari a KW 5 e pertanto la tariffa imposta da ISPEL corrisponde a **€ 150,00** iva esclusa;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile di progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

RITENUTO che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA:

- risulta compreso nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II e del principio di rotazione;
- in conformità al Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025, è possibile utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità;
- è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione ai sensi del 6° comma dell'art.49 del D.Lgs.n.36/2023;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che la Società **T&A srl**, organismo di ispezione abilitato alle verifiche di impianti elettrici (DPR 462/01), ha presentato un'offerta economica, a mezzo PEC, prot. 2985/25, pari ad **€ 300,00** oltre IVA, per l'impianto di potenza pari a KW 35 e **€ 150,00** oltre IVA per l'impianto di potenza pari a KW 5, in conformità al tariffario individuato nel listino ISPEL e che la stessa si presenta nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;

VISTO CHE la Società **T&A srl** già affidataria del medesimo servizio, ha fornito un servizio a regola d'arte e si è dichiarata disponibile a prestare il servizio richiesto in modo corrispondente alle esigenze dell'Ente, anche in ordine al rispetto della tempistica, individuata dall'Ufficio, in merito alla conclusione di tutte le operazioni, con consegna della relativa documentazione;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 e che nell'ambito delle verifiche svolte la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali; priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO che: - il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;

- l'affidamento, essendo di importo inferiore ad € 5.000,00, si è perfezionato tramite scambio di PEC, utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025) per la richiesta del CIG;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema PCP dell'ANAC il **CIG n. B8454ABACD** ;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget a cura del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, l'affidamento del servizio di verifica dell'impianto di MESSA A TERRA, del P.R.A. Direzione di Perugia alla società **T&A srl corrente in Ravenna Via Romolo Murri , 29 - p.i. c.f. 02106960392** verso il corrispettivo di **€ 450,00 oltre IVA** comprensivo del contributo INAIL di €. 22,50.

Il servizio si svolgerà entro e non oltre il **13 novembre 2025**, con consegna di tutta la documentazione entro la tempistica individuata dall'Ufficio, salvo variazioni determinate da esigenze dell'Ente, e ha ad oggetto il servizio di verifica dell'impianto di MESSA A TERRA, del P.R.A. Direzione di Perugia, nello specifico dell'impianto sito al civico 236 di via Corcianese sede del PRA e dell'impianto sito al civico 218/g sede della Direzione.

Si dà atto che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i..

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410732016 – Prestazioni Tecniche - a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025 al P.R.A. Direzione di Perugia, unità organizzativa gestore 464 cdr 4641.

Si dà atto che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;

non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC.

Si dà atto, inoltre, che:

- l'affidamento si è perfezionato con scambio di PEC;

- la Società ha ottemperato alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e ha reso le dichiarazioni sostitutive per le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023.

Il pagamento verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema PCP dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il CIG n. B8454ABACD.

La sottoscritta assume la Responsabilità di progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

-che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

IL DIRETTORE

dr.ssa Maria Elena Milletti